Provincia di Vicenza ha organizzato una serie di incontri tematici sulle modalità comunicative ed espressive del lavoro degli architetti. In una realtà che muta continuamente anche la figura dell'architetto deve mantenersi al passo

con i tempi ed essere in grado di saper dare delle

risposte immediate alle problematiche che il lavo-

o, notevolmente ampliato, propone. Quattro sono stati gli incontri, seguiti da 35 iscritti, presenti quasi al completo in ogni sede scelta. L'idea è stata quella di proporre un programma itinerante che ha coinvolto e unito l'intera provincia, ricercando luoghi al di fuori dai normali circuiti, ma che, proprio per questo, si sono dimostrati accattivanti e coinvolgenti, nonostante il loro raggiungimento non fosse sempre semplice per tutti.

durante questo piovoso inverno Nel corso dei primi tre incontri il dott. Mauro Cason (dottore in psicologia del lavoro ed esperto in problematiche relazionali) ha stimolato i presenti sviluppando argomenti legati alla centralità della figura dell'Architetto e il suo rapportarsi con collaboratori, con i committenti e con il mondo del lavoro sempre più articolato che richiede competenze specifiche.

I temi trattati sono stati: Introduzione e principi di base; Comunicazione e relazione; Capiamo la comunicazione. Alcuni test pratici, proposti ai partecipanti, hanno fatto calare la teoria nel quotidiano, rendendo il tutto tangibile, comprensibile e attuabile. La chiusura del corso è stata affidata al dott. Sebastiano Zanolli (manager con profonda conoscenza delle imprese e del mercato) per il tema che è stato anche il titolo della serie di incontri Costruire risultati solidi in una società liquida. L presenti sono stati invitati a prendere coscienza

dei propri mezzi e obbiettivi, al fine di raggiungerli usando tutti i mezzi possibili, rapportandosi in maniera positiva e costruttiva con chi ci circonda. Il primo incontro si è svolto a Nove, mercoledì 3 novembre, presso l'Antica Fabbrica Antonibon, ora Barettoni, il secondo a Bagnolo di Lonigo, presso Villa Pisani, il terzo a S. Michele di Bassano del Grappa, presso la cantina Vignaioli Contrà Soarda e il quarto a Schio, presso la Fabbrica Saccardo. Gli stessi proprietari o addirittura i progettisti hanno accolto e ospitato i corsisti, arricchendo la serata con la visita ai loro edifici. Nella Villa di Palladio il crepitio del caminetto acceso per l'occasione accompagnava la contemplazione delle opere d'arte contemporanea accostate agli arredi



d'epoca. Nella "barricaia" della cantina Vignaioli

era stata preparata una selezione di vini per un brindisi assieme tra le botti di rovere e le volte a doppia curvatura. Nell'antica Fabbrica Antonibon la lezione si è svolta tra le ceramiche d'arte mentre nella Fabbrica Saccardo l'archeologia industriale si contrapponeva ai comodi divani dai quali interagire con il relatore.

Visto la buona riuscita dovuta a tanti fattori, quali le grandi capacità e competenza dei relatori e la scelta dei luoghi, la volontà della Fondazione è di riproporre nei tempi e modi dovuti altre iniziative Grazia Finco del genere, magari sviluppandole e approfonden-Foto di Francesco Parolin e Walter Giolai dole ulteriormente.



Dimentichiamo quasi Roma e la "romanità" stori-

ca scendendo di fronte all'ingresso del MAXXI, il

Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, pro-

getto di Zaha Hadid, vincitore del concorso nel

Improvvisamente si sente aria internazionale,

potremmo essere a Parigi o Copenhagen, ma il

nuovo volume in calcestruzzo si appoggia lette-

ralmente sulla copertura dell'edificio storico quasi

Stordiscono i molteplici volumi che si incastrano,

aggettano all'esterno, definiscono spazi interni di

svariate forme e dimensioni, costruiscono colle-

gamenti con rampe e scale appese nel vuoto ... il

tutto in un percorso museale interessante e sti-

Finiamo in bellezza, il giorno dopo, con la visita al

Parco della Musica di Renzo Piano; la musica di

Schumann, suonata dall'Orchestra di S. Cecilia.

ci apre il cuore e ci dispone ad apprezzare il mira-

colo della buona musica che "risuona" meraviglio-

samente ed emoziona veramente, come dice lo

"La più bella avventura, per un architetto, è quel-

la di costruire una sala per concerti. Forse è anco-

ra più bello per un liutaio costruire un violino: ma

si tratta (con tutte le differenze di dimensione e di

impiego) di attività molto simili. In fondo si tratta

sempre di costruire strumenti per fare musica o

E' il suono che comanda. è la cassa armonica che

deve saper vibrare con le sue frequenze e la sua

L'avventura, a Roma, si è quindi arricchita di

una importante dimensione urbana: l'Auditorium

non è soltanto un impianto musicale: c'è anche

una piazza, c'è Santa Cecilia, c'è gente che ci

Funzioni tutte che affidano a questo progetto l'im-

portante funzione di rendere urbano questo luogo

I luoghi della cultura, d'altronde, come quelli della

musica, hanno la naturale funzione di fecondare il

tessuto urbano, sottrarre la città all'imbarbarimen-

to e restituirle quella qualità straordinaria che ha

sempre avuto nella storia. Strumenti musicali.

quindi, immersi nel verde di un parco della Musica

che scende da Villa Glori, avvolge i grandi liuti

dell'Auditorium, i due gioielli dello stadio Flaminio

e del Palazzetto dello sport e si spinge fino a viale

Tiziano regalando alla città di Roma un grande

lavora, ci sono dei negozi, bar e ristoranti.

a dichiarare la reciproca dipendenza.

molante, ma comunque accogliente.

Bisogna andarci, dunque!

per ascoltare musica.

che ha bisogno di urbanità.

ma non Fori Imperiali. Colosseo. S. Pietro, Piazza Navona

Durante la visita organizzata dalla nostra Fondazione dell'Ordine, in collaborazione con la collaudata Proviaggiarchitettura e con nuovi compagni di viaggio colleghi veronesi (architetti e ingegneri), abbiamo visto un'altra Roma, moderna, contemporanea e per qualche verso interna-

Siamo arrivati in un venerdì pomeriggio soleggiato e limpido in una periferia anonima caratterizzata da palazzoni residenziali a 6-7 piani; la prima sorpresa è proprio qui in mezzo, dove, dietro a una curva, scopriamo le tre vele bianche della chiesa Dives in misericordia di R. Meier: è un po' spiazzante a prima vista, ma basta attraversare il cancello e tutto si ricompone, la recinzione diventa il basamento degli edifici limitrofi, nello spazio aperto le vele di copertura delle navate ti accompagnano naturalmente all'ingresso della chiesa e all'interno ci si ritrova in uno spazio apparentemente nuovo, in realtà riconoscibile e legato ai simboli e significati religiosi.

Le sorprese non sono finite oggi ... arriviamo a S. Giovanni in Laterano, ma non visitiamo una delle più grandi chiese di Roma, dove tra gli altri è intervenuto F. Borromini; scartiamo di fronte alla facciata e sul retro andiamo a vedere la nuova Biblioteca della Pontificia Università Lateranense dello studio King Rosselli architetti: una sorpresa nascosta dietro a un paramento di mattoni faccia a vista, intagliato dalle lunghe finestre diagonali; la biblioteca è bellissima, strutturata come una rampa di collegamento ai vari piani, che si trasforma, grazie a pedane in legno piane, in sala lettura, dove anche l'arredo fa parte della struttura; il tutto all'insegna della leggerezza, aiutata anche dal grande lucernario centrale che definisce il vuoto come uno spazio prezioso e godibile. Siamo tutti entusiasti e la serata si conclude con

Sabato il tempo meteorologico non ci ha certamente aiutato durante la visita alle principali architetture moderne dell'EUR: sotto una pioggia battente abbiamo visto, tra l'altro, il palazzo dei Congressi di A. Libera, i Propilei dell'Eur di L. Moretti e l'attualissimo palazzo delle Poste dei

una sana abbuffata!

Il cielo improvvisamente azzurro si riflette sorprendentemente sui vetri del Museo dell'Ara Pacis, un po' di sana archeologia ... o no? L'edificio di Meier non si può certo definire archeologia e sa prendere la giusta distanza di



Il Presidente, il Consiglio e la Segreteria dell'Ordine augurano

DICEMBRE 2010



CONSIGLIO

Nuove quote anno 2011

Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 23.11.2010, ha deliberato l'aumento dell'importo della quota di iscrizione per il 2011 a € 230.00.

L'importo della quota per prima iscriszione e quello per il periodo di maternità restano ridotte e il nuovo importo è di € 130,84. Ricordiamo che la quota di iscrizione è

rimasta invariata dal 1994 e vedeva l'Ordine di Vicenza collocato all'ultimo posto, tra gli ordini del Veneto, come importo della quota e che l'incremento, peraltro limitato a soli 13 euro e 9 centesimii, si è reso necessario per allineare le entrate al livello di spesa registrato neali ulimi anni.

Sono al momento allo studio eventuali agevolazioni da deliberare a favore dei colleghi recentemente colpiti dall'alluvione.

Nuovi numeri telefonici

Fondazione Architetti PPC di Vicenza 0444 321142

Fax **0444 545794**

ovviamente, va fatto anche agli sponsor che ci

hanno consentito di realizzare questa iniziativa

Il titolo dato all'agenda: "Parole ... nell'architettu-

ra", richiama la serie di frasi, detti e aforismi di

maestri dell'architettura che accompagnano l'ini-

zio di ogni mese assieme alle immagini dei per-

Nella copertina abbiamo riportato lo schizzo fatto

da Gio Ponti per il frontespizio del suo libro

sonaggi che le hanno pronunciate.

senza gravare sulle casse della Fondazione.

FONDAZIONE

Agenda 2011

0444 325715

Allegata a questo

rio di dicembre.

Fondazione e

l'Ordine degli

Pianificatori.

Paesaggisti e

Architetti.

numero del notizia-

come ormai da tra-

dizione, trovate l'a-

genda 2011, che la

Conservatori hanno

anche quest'anno

deciso di regalare

a tutti gli iscritti. Un

Ordine Architetti PPC di Vicenza

Il mancato versamento dell'importo dovuto entro il 30.04.2011 genererà invece sanzioni e interessi per il ritardato pagamento calcolati a far data dal 31.12.2010, scadenza naturale del debito.

Si è chiusa la mostra

Ponti e Villa Favorita a

Valdagno

"Progetto in evoluzione" Giò

minimi contributivi 2011.

www.inarcassa.it

saldo al 30.4.2011

Possibilità di posticipo del

to di consentire in via eccezionale che il

I professionisti che vorranno usufruire di

dicembre - e versare l'importo corrispon-

dilatorio nella misura dell'1% fisso.

NOTIZIARIO

rdine degli Architetti, Pianificatori, aesaggisti, Conservatori di Vicenza

Architetti; Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Vicenza

*ina*rcassa

Il giorno 30 novembre sono invece scaduti i termini per la presentazione dei progetti al concorso di idee, bandito dall'Ordine e dalla Fondazione assieme all'Amministrazione Comunale di Valdagno, per ripensare l'area su

Numerosissima è stata la partecipazione dei nostri colleghi al concorso, con ben 87 progetti depositati presso l'ufficio protocollo del Comune di Valdagno.

I progetti, partecipanti al concorso, o almeno una

Il presidente della Fondazione

Arch. Ugo Rigo

Calendario dell'anno 2011

Gennaio

Febbraio

cui sorgono le fondamenta della Villa Favorita, ora di proprietà comunale

selezione dei più rappresentativi, saranno esposti in una mostra che si terrà sempre presso la galleria civica di Valdagno dal 5 al 20 febbraio

compiuta Villa Favorita all'interno dell'omonimo

Expo Shanghai

HOLLAND PAVILLON SPAIN PAVILLON

Marzo **POLAND PAVILLON**

UK PAVILLON Aprile

LUXEMBOURG PAVILLON Maggio

Giugno **ITALIAN PAVILLON** LUXEMBOURG PAVILLON Luglio

Agosto **RUSSIAN PAVILLON Settembre** CANADA PAVILLON

Ottobre FRANCE PAVILLON **Novembre** ISRAEL PAVILLON

CHINA PAVILLON Dicembre

NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI,

PIANIFICATORI. PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Periodico mensile - Anno XXIX - dicembre 2010 n. 88 36100 Vicenza, viale Roma 3 - telefono 0444 325715 fax 0444 545794 - Indirizzo web: www.ordinearchitetti.vi.it e-mail: architettivicenza@archiworld.it Spedizione in abbonamento postale - Autorizzazione

del Tribunale di Vicenza n.435 del 10/7/1982 Direttore Responsabile: Giuseppe Pilla

Redazione: Daniela Di Natale

DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Consiglio

Presidente Giuseppe Pilla Marisa Fantin Vicepresidente

Arduino Busnardo Segretario

Tesoriere Ugo Rigo Consiglieri Luciana Bassan, Carlo Repele, Laura Carbognin,

Andrea Grendele, Enrico Tadiotto, Monica Castegnaro, Stefano Battaglia, Manuela Pelloso, Marcella Michelotti, Joelle De Jaegher, Lisa **Borinato**

Edito da: CETED sas - telefono 335 5259226

fax 0445 459014 e-mail: ceted@vip.it

Postalizzato il giorno: martedì 21 dicembre 2010 Foto in copertina:

Il cantiere dell'Agora alla Città delle Arti e DELLA SCIENZA DI VALENCIA - ARCH. SANTIAGO Calatrava

foto di Annabianca Compostella

Da oltre vent'anni permettiamo alla Pietra di Vicenza di impreziosire con un tocco di raffinato charme gli ambienti delle vostre abitazioni, anche quelli tradizionalmente più delicati come bagno e cucina. Lo speciale trattamento impermeabile e resistente PIETRA PALLADIO, nelle varianti BIANCA, GIALLA e GRIGIA, è una storica esclusiva Peotta Armando, unico nel suo genere, frutto della paziente ricerca dei maestri scultori e dell'esperienza senza tempo nella produzione di capolavori in Pietra di Vicenza.



Showroom: Via Melaro 15 - 36075 Alte di Montecchio Maggiore (VI) tel. +39 0444 697991 - fax +39 0444 497787 www.peottaarmando.com - info@peottaarmando.com

VENDITA, LEASING & NOLEGGIO PLOTTER

PLOTTER GAD AO imagePROGRAF 710

Formato: A0 (914mm) Risoluzione: 2400x1200 Linguaggi: GARO, HPGL/2, HPRTL Velocità in bozza: 64mq/h Connessioni: USB 2.0 - Ethernet RAM 256MB

rotolo + foglio singolo Supporti fino a 0,8mm di spessore



valutiamo il vostro usato



PROMOZIONE



Ha chiuso i battenti domenica 28 novembre la

mostra presso la galleria civica di "Villa Valle" a

Valdagno, che si era aperta il 28 ottobre con il

La Mostra, visitata da circa seicento persone

getti per villa Favorita.

convegno inaugurale su Gio Pontin e i suoi pro-

